



Province & Comuni

SERVIZIO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
DELLE 76 PROVINCE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO nell'ambito del progetto dell'UPI
"Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", finanziato nell'ambito del PON
Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Fondo FESR - FSE – Asse 3 Rafforzamento della
governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, Azione 3.1.5 – CUP
G59F19000090007.

Lotto 1 STAZIONE UNICA APPALTANTE

Catalogo corsi di formazione sugli appalti base

Destinatari: i corsi sono rivolti alle SUA più piccole o alle Province che devono ancora attivare la SUA.

Per iscriversi: <https://fadupi.promopa.it/>



Province & Comuni

Indice

1	PERCORSO BASE – RIEPILOGO MODULI/ORE/DATE	1
2	PERCORSO BASE – SCHEDE CORSI.....	3
A2	Organizzazione della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza: processi, normative, aree di conoscenza del personale, rispetto dei criteri per la qualificazione.	3
A4	Le convenzioni e le altre modalità di collaborazione tra SUA e Comuni	4
A5	Responsabilità ed interrelazioni tra RUP dell'ente delegante e RP dell'ente delegato.....	5
A1	Strategie per la gestione degli appalti: aggregazione dei fabbisogni e determinazione dei lotti	6
A3	La digitalizzazione del procurement: piattaforme e banche dati.....	7
B1	Acquisizione dei fabbisogni dagli enti deleganti e pianificazione operativa della Stazione unica appaltante/Centrale unica di committenza	8
C1	Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Affidamenti diretti e sotto soglia. .	9
C2	Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Il sopra soglia.....	10
C5	Operare sul MePA	11
D1	Le modalità di partecipazione, singola o aggregata degli operatori economici e profili di criticità	12
D2	Modalità di impiego di operatori economici a supporto: subforniture ed avvalimento. Aspetti operativi e normativi.....	13
E1	I criteri di aggiudicazione previsti e le condizioni per la loro scelta ottimale	14
E3	Le criticità nell'applicazione dei criteri di aggiudicazione e gli strumenti normativi per prevenirle e gestirle	14
F3	Criticità e normative che regolano i requisiti di partecipazione generali e speciali, la qualificazione dell'OE- l'utilizzo di fonti istituzionali per la verifica dei requisiti generali, in particolare SOA e antimafia, e il supporto degli strumenti ANAC.	15
F4	Esigenze, metodi e normative per la verifica del possesso dei requisiti, i mezzi di prova, i motivi per la possibile esclusione dell'OE, il ruolo del soccorso istruttorio.	16
G2	L'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto.	17
G4	Le condizioni, le regole e le normative per l'accesso agli atti, la protezione della riservatezza.	18
L1	Etica, funzione acquisti e strumenti per gestire l'etica	19
L3	Etica, sostenibilità e responsabilità sociale nel procurement: la normativa su anticorruzione e trasparenza.	19



Province & Comuni

Nel corso della realizzazione dei corsi si terrà conto dall'evoluzione normativa conseguente alla riforma dei contratti pubblici avviata con la Legge 78/2022 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dell'emanando nuovo codice dei contratti pubblici che dovrebbe essere emanato entro il 30 marzo 2023.

Tutti i programmi saranno tempestivamente adeguati alle novità legislative intercorse.

1 PERCORSO BASE – RIEPILOGO MODULI/ORE/DATE

Codice	Titolo corso	ore	date
A) STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI			
A2	Organizzazione della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza: processi, normative, aree di conoscenza del personale, rispetto dei criteri per la qualificazione	8	1 e 3 febbraio
A4	Le convenzioni e le altre modalità di collaborazione tra SUA e Comuni	8	6 e 8 febbraio
A5	Responsabilità ed interrelazioni tra RUP dell'ente delegante e RP dell'ente delegato	8	9 e 16 febbraio
A1	Strategie per la gestione degli appalti: aggregazione dei fabbisogni e determinazione dei lotti	8	28 febbraio 8 marzo
A3	La digitalizzazione del procurement: piattaforme e banche dati	8	2 e 17 marzo
B) PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE			
B1	Acquisizione dei fabbisogni dagli enti deleganti e pianificazione operativa della Stazione unica appaltante/Centrale unica di committenza	8	13 e 21 febbraio
C) TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTO			
C1	Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Affidamenti diretti e sotto soglia	4	8 febbraio
C2	Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Il sopra soglia.	4	14 febbraio
C5	Operare sul MEPA	4	16 febbraio
D) PRINCIPI E MODALITÀ GENERALI			
D1	Le modalità di partecipazione, singola o aggregata degli operatori economici e profili di criticità	8	27 febbraio e 13 marzo
D2	Modalità di impiego di operatori economici a supporto: subforniture ed avalimento: aspetti operativi e normativi	4	31 marzo
E) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE			
E1	I criteri di aggiudicazione previsti e le condizioni per la loro scelta ottimale	8	9 e 15 marzo
E3	Le criticità nell'applicazione dei criteri di aggiudicazione e gli strumenti normativi per prevenirli e gestirli	4	20 marzo
F) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, SOCCORSO ISTRUTTORIO E VERIFICHE			
F3	Criticità e normative che regolano i requisiti di partecipazione generali e speciali, la qualificazione dell'OE- l'utilizzo di fonti istituzionali per la verifica dei requisiti generali, in particolare SOA e antimafia, e il supporto degli strumenti ANAC	8	21 e 23 marzo



Province & Comuni

F4	Esigenze, metodi e normative per la verifica del possesso dei requisiti, i mezzi di prova, i motivi per la possibile esclusione dell'OE, il ruolo del soccorso istruttorio.	8	29 marzo e 3 aprile
G) GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ACCESSO AGLI ATTI			
G2	L'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto	4	4 aprile
G4	Le condizioni, le regole e le normative per l'accesso agli atti, la protezione della riservatezza	4	17 aprile
L) NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA			
L1	Etica, funzione acquisti e strumenti per gestire l'etica	8	6 e 8 febbraio
L3	Etica, sostenibilità e responsabilità sociale nel procurement: la normativa su anticorruzione e trasparenza	4	16 febbraio



Province & Comuni

2 PERCORSO BASE – SCHEDE CORSI

A2 Organizzazione della Stazione unica appaltante/Centrale di committenza: processi, normative, aree di conoscenza del personale, rispetto dei criteri per la qualificazione.

Macroarea: A – STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI

Modulo didattico: A2

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 1 e 3 febbraio 2023

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: il corso ha l'obiettivo di presentare i modelli di organizzazione delle SUA, la predisposizione dei rapporti con gli enti aderenti, l'impatto delle procedure di qualificazione ANAC.

Programma d'aula:

L'obiettivo della **qualificazione della spesa pubblica;**

La performance delle amministrazioni pubbliche e la generazione di valore pubblico.

La valutazione ed il PIAO (piano della performance).

Il ruolo delle Amministrazioni aggiudicatrici e delle stazioni appaltanti.

La riduzione delle stazioni appaltanti, le stazioni uniche appaltanti e le centrali di committenza.

Il ruolo delle SUA delle Province.

L'interazione con le amministrazioni convenzionate: le esigenze ed i problemi.

Il modello di funzionamento delle SUA Provinciali.

Testimonianza sulla buona pratica della Provincia di Treviso.

La struttura organizzativa stabile: significato ed implicazioni.

Esercitazione per gruppi sul funzionamento della SUA.

Discussione dei risultati.

Materiale didattico: slide, documenti su qualificazione SA e modello europeo dei ruoli e competenze.

Docente: Riccardo Colangelo, Consulente e formatore nell'area del procurement management e spend management



Province & Comuni

A4 Le convenzioni e le altre modalità di collaborazione tra SUA e Comuni

Macroarea: A – STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI

Modulo didattico: A4

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 6 e 8 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: descrivere le tipologie di rapporti che è possibile instaurare tra SUA e Comuni, modalità

Programma d'aula:

Le aree di competenza dei Comuni in rapporto alla SUA. Le tipologie di appalti che i Comuni possono richiedere alla SUA.

I rapporti tra SUA e i Comuni.

La stipula delle Convenzioni. Gli elementi fondamentali. Gli aspetti economici.

Laboratorio: I modelli di convenzioni. Esame di modelli di convenzioni in essere.

Gli accordi ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990.

Gli accordi sporadici per gli **appalti occasionali**.

Gli **appalti congiunti**.

Il coordinamento dei fabbisogni nella fase di pianificazione.

La definizione concertata dei documenti di gara.

Il coordinamento nella fase di aggiudicazione.

Materiale didattico: Normativa di riferimento, modelli di convenzioni ed accordi.

Docente: *Antonio Bertelli, Docente e Consulente esperto di Appalti di lavori, servizi e forniture e delle attività economiche dei contratti pubblici*



Province & Comuni

A5 Responsabilità ed interrelazioni tra RUP dell'ente delegante e RP dell'ente delegato

Macroarea: A – STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI

Modulo didattico: A5

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 9 e 16 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Il corso consta di una prima parte di ricognizione teorica sui principi generali applicabili alla figura del RUP. Saranno fornite indicazioni e strumenti circa la nomina e i compiti del responsabile del procedimento per gli acquisti centralizzati e aggregati, modulando le medesime indicazioni in ragione del diverso profilarsi della modalità di aggregazione/centralizzazione.

Programma d'aula:

La **nuova figura del RUP**: introduzione, requisiti, professionalità, anche alla luce delle novità introdotte dal DL semplificazioni. La procedura di nomina. Le cause di inconferibilità / incompatibilità.

Le Linee guida ANAC e il Decreto MIT 49/18. Il ruolo e le funzioni del RUP nel Codice dei Contratti. Le Linee guida ANAC n. 3. I rapporti con il DEC e le attività delegabili. Struttura "stabile" a supporto del RUP.

Le **differenze tra RUP e Dirigente/responsabile dei servizi**. La ripartizione delle rispettive funzioni.

Obblighi di programmazione. Obblighi di comunicazione (OOLLPP, ANAC). Obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza. Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

La delega di funzioni e responsabilità connesse. Rischi assicurabili, posizione di garanzia in capo al RUP.

Progettazione e costruzione della gara.

Il ruolo e le funzioni del Direttore dei lavori e dell'esecuzione. Le modalità di individuazione. I casi di coincidenza e le relazioni fra RUP e Direttore. Le relazioni fra RUP e responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90.

I **compiti del RUP in fase di gara**. Le procedure di affidamento. L'obbligo di utilizzo degli strumenti elettronici.

Le relazioni tra RUP e commissione di gara. L'aggiudicazione provvisoria e definitiva.

Nozioni tecniche necessarie alla fase dell'offerta anomala e di quella non congrua. Adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità.

Le funzioni e la ripartizione dei compiti del RUP e del Direttore nella fase di esecuzione del contratto. Gli strumenti per l'esercizio dell'attività di direzione e controllo. Modifiche, variazioni e varianti contrattuali.

La conclusione dell'appalto. La fase di collaudo. Le possibilità di nomina del collaudatore esterno.

La relazione finale del RUP e quella del Direttore dei lavori.

La nuova responsabilità per danno erariale del RUP.

Il nuovo diritto di accesso agli atti.

Materiale didattico: slide del corso, eventuale documentazione di approfondimento

Docente: *Pierdanilo Melandro, Avvocato specializzato in contratti pubblici, Responsabile Acquisti di PagoPA S.p.a.*



Province & Comuni

A1 Strategie per la gestione degli appalti: aggregazione dei fabbisogni e determinazione dei lotti

Macroarea: A – STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI

Modulo didattico: A1

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 28 febbraio e 8 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di affrontare le strategie di gara da parte delle stazioni appaltanti a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla programmazione dei lotti, mediante l'analisi dei principali momenti degli snodi decisionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche nazionali ed internazionali, standard e linee guida.

Programma d'aula:

La **strategia di gara aggregata o centralizzata**. Gli elementi salienti.

La **fase di programmazione**. La **raccolta dei fabbisogni** degli enti coinvolti e le consultazioni di mercato che coinvolgono gli stakeholder, al fine di sviluppare una adeguata conoscenza dei problemi, una consapevolezza sulle possibili soluzioni di mercato, nonché una **corretta definizione delle priorità**.

I **principi per una buona progettazione delle iniziative di acquisto centralizzate e aggregate**.

Le buone pratiche nazionali e internazionali.

Soluzioni e strumenti volti a favorire concorrenza e apertura del mercato.

La **suddivisione in lotti**, al fine di salvaguardare la partecipazione e la competizione nelle gare. Analisi dei principali snodi decisionali anche attraverso la condivisione di standard e linee guida.

Materiale didattico: slide del corso, eventuale documentazione di approfondimento.

Docente: **Pierdanilo Melandro**, *Avvocato specializzato in contratti pubblici, Responsabile Acquisti di PagoPA S.p.a.*



Province & Comuni

A3 La digitalizzazione del procurement: piattaforme e banche dati

Macroarea: A – STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: ASPETTI OPERATIVI

Modulo didattico: A3

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 2 marzo; 17 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: il corso intende fare un quadro generale sull'utilizzo delle piattaforme di e-procurement da parte delle SUA e dell'interazione con le principali banche dati pubbliche da parte delle stazioni appaltanti

Programma d'aula:

Primo modulo (4 ore): piattaforme di e-procurement e loro evoluzione

Che cos'è e come si usa l'e-procurement.

Le caratteristiche delle piattaforme di e-procurement.

L'integrazione delle piattaforme di e-procurement nei flussi procedurali degli Enti.

Le difficoltà organizzative, i passi da compiere per un inserimento di successo.

Testimonianza: l'esperienza della Provincia di Treviso.

Docente: *Carlo Moroni, Account Executive Alessandro Obino*

Secondo modulo (4 ore): tecnologie e banche dati ANAC

Informatizzazione delle banche dati pubblici.

Le banche dati ANAC: la BDNCP, il sistema AVCPASS.

La richiesta di CIG e CUP.

Le **informazioni da comunicare ad ANAC** nel ciclo di vita dell'appalto.

Il **sistema di monitoraggio**.

Il sistema sanzionatorio.

Docente: *Alessandro Obino, Ufficio Progettazione e Sviluppo servizi Informatici ANAC*



Province & Comuni

B1 Acquisizione dei fabbisogni dagli enti deleganti e pianificazione operativa della Stazione unica appaltante/Centrale unica di committenza

Macroarea: B – PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Modulo didattico: B1

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore suddivise in II edizioni

Date: Edizione I: 13 febbraio

Edizione II: 21 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: il corso ha l'obiettivo di far conoscere alle SUA provinciali le esigenze dei Comuni e gli strumenti di pianificazione in uso al fine di addivenire ad una migliore programmazione e progettazione degli appalti da parte della SUA.

Programma d'aula:

La raccolta dei fabbisogni dei Comuni nell'ottica dell'integrazione con le SUA provinciali.

Le novità del nuovo codice.

La programmazione dei lavori e degli acquisti nel rispetto dei documenti programmatori e delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria dei Comuni e il coordinamento con le SUA.

Il punto di partenza:

- il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi**. Contenuti, tempistiche e modalità di adozione. Esempi.

- il **programma triennale dei lavori pubblici**. Contenuti, tempistiche e modalità di adozione. Esempi.

Gli **aggiornamenti annuali**.

Il **ruolo del RUP nell'adozione dei documenti**.

Il raccordo tra centrale di committenza e comuni nei documenti di programmazione degli appalti su area vasta.

Materiale didattico: normativa di riferimento, modelli in uso, sentenze relative agli argomenti trattati.

Docente: *Antonio Bertelli, Docente e Consulente esperto di Appalti di lavori, servizi e forniture e delle attività economiche dei contratti pubblici*



Province & Comuni

C1 Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Affidamenti diretti e sotto soglia.

Macroarea: C – TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTO

Modulo didattico: C1

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 8 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Il corso ha l'obiettivo di fare un quadro d'insieme sulle tipologie di affidamento alla luce dell'evoluzione del regime degli affidamenti ed il nuovo inquadramento normativo alla dopo i Decreti c.d. Semplificazioni e Semplificazioni bis.

Programma d'aula:

I regimi giuridici delle procedure ad evidenza pubblica in relazione alle fonti di finanziamento (PNRR, PNC, Fondi SIE, fondi propri).

L'evoluzione della normativa.

Le **tipologie di affidamento e l'evoluzione del sotto soglia:**

- affidamento diretto;
- affidamento diretto spurio;
- procedura negoziata.

Il principio di rotazione e il rapporto di questo con gli altri principi dell'evidenza pubblica.

La progettazione dell'affidamento e la determinazione della soglia: valore stimato dell'appalto, suddivisione in lotti e artificioso frazionamento.

Applicazione dei criteri di valutazione delle offerte alle specificità del sotto soglia.

Le indicazioni dell'ANAC.

L'evoluzione della disciplina nel nuovo codice.

Docente: Piergiorgio Novaro, Avvocato amministrativista



Province & Comuni

C2 Le tipologie di affidamento previste dal codice e dai decreti semplificazione. Il sopra soglia.

Macroarea: C – TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTO

Modulo didattico: C2

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 14 febbraio

Orario: 15.00 - 19.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Il corso si propone di discutere, da una prospettiva economica, le caratteristiche principali delle tipologie di affidamento previste dalla normativa ai fini della loro scelta.

Programma d'aula:

Gli affidamenti sopra soglia. La definizione della soglia. Valore stimato dell'appalto, suddivisione in lotti e artificioso frazionamento.

Le **tipologie di affidamento sopra soglia:** le procedure aperte e ristrette e le procedure di carattere innovativo.

Le **ragioni della scelta delle diverse procedure.**

Focus sugli accordi quadro.

Gli obblighi di pubblicità, gli atti di gara.

I criteri di aggiudicazione, la reputazione dell'impresa.

La commissione giudicatrice.

I partenariati pubblico-privato.

L'evoluzione della disciplina nel nuovo codice.

Materiale didattico: normativa e giurisprudenza di riferimento.

Docente: Piergiorgio Novaro, *Avvocato amministrativista*



C5 Operare sul MePA

Macroarea: C – TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTO

Modulo didattico: C5

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 16 febbraio

Orario: 14.00 - 18.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento sugli acquisti elettronici ed in particolare sulle novità del MEPA a seguito dell'aggiornamento del portale dell'estate 2022.

Programma d'aula:

Gli acquisti di beni e servizi tramite il portale Acquisti in Rete P.A. di Consip.

La normativa di riferimento. Obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Acquisti in Rete.

La nuova piattaforma acquisti in rete: disamina del nuovo cruscotto e delle tipologie di procedure presenti: Convenzioni – MEPA – Accordi Quadro e Sistema Dinamico.

Focus: Il MePA.

Gli attori che operano nel MePA: P.O. (Punto Ordinante) e P.I. (Punto Istruttore) ruoli e responsabilità.

Come si acquista nel MePA tramite ODA (ordine d'acquisto), **T. D.** (trattativa diretta) e **C.P.** (confronto preventivi).

Laboratorio pratico ed esercitazioni sul portale: esempi pratici d'acquisto nel **MePA:** predisposizione di ODA, T.D. e C.P e ODA di acquisto su **Convenzioni Consip.**

Materiale didattico: normativa di riferimento, slide del docente, documentazione sul portale.

Docente: *Maria Cristina Cavallarin, Docente Esperta in Appalti pubblici e Procedure telematiche di acquisto e di negoziazione su MEPA*



Province & Comuni

D1 Le modalità di partecipazione, singola o aggregata degli operatori economici e profili di criticità

Macroarea: D – PRINCIPI E MODALITÀ GENERALI

Modulo didattico: D1

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 27 febbraio e 13 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Il corso ha l'obiettivo di fare una disamina delle modalità di partecipazione, singola o aggregata degli operatori economici ed i relativi profili di criticità alla luce della giurisprudenza prevalente.

Programma d'aula:

Gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

La **definizione di operatore economico** nel codice dei contratti (art. 45 D. Lgs. 50/2016) e nel diritto comunitario. Il principio del *favor participationis*.

Le specifiche tipologie:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane;
- c) i consorzi stabili.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici (Art. 48).

La disciplina del conferimento del mandato collettivo speciale prima della presentazione dell'offerta. Obblighi e responsabilità di mandatario e mandante. La stipula della fideiussione. La fatturazione pro- quota. La ripartizione delle attività e delle percentuali di quote del RTI.

ATI orizzontali e verticali. Differenze e criticità.

Operatori economici per l'**affidamento dei servizi di architettura e ingegneria**. (Art. 46). La differenza tra appalto ed incarico professionale.

Gli **adempimenti della SUA** in merito alla verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati dai diversi operatori economici.

Gli obblighi di comunicazione e trasparenza rispetto agli operatori economici. La tracciabilità dei pagamenti.

Profili di criticità. Esame della principale giurisprudenza.

Materiale didattico: Normativa di riferimento, giurisprudenza, esempi di documentazione di gara.

Docente: Francesco Mascia, Avvocato esperto in materia di contrattualistica pubblica



Province & Comuni

D2 Modalità di impiego di operatori economici a supporto: subforniture ed avalimento. Aspetti operativi e normativi

Macroarea: D – PRINCIPI E MODALITÀ GENERALI

Modulo didattico: D2

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 31 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all’approvazione dell’iscrizione.

Obiettivi specifici: affrontare la tematica dei rapporti tra i diversi soggetti coinvolti nella gara in qualità di subfornitori e imprese ausiliarie. I rapporti tra SUA e committente e tra committente e gli altri soggetti coinvolti nell’esecuzione dell’appalto.

Programma d’aula:

La differenza tra **subappalto** e **subforniture**.

Gli **obblighi per i concorrenti in relazione ai sub-fornitori**. Le comunicazioni da rendere alla stazione appaltante da parte dell’aggiudicatario. La tracciabilità.

L’**avalimento** tra operatori economici.

Definizione dell’istituto. La normativa di riferimento: le direttive 2004/18/CE e 2004/17/CE e l’Art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

Quando è ammissibile l’avalimento. I **casi di non ammissibilità**.

Il **possesso e la verifica dei requisiti dell’impresa ausiliaria da parte della SUA**.

La **documentazione in fase di gara**. Le dichiarazioni specifiche. Il contratto di avalimento.

La **responsabilità** del concorrente e dell’impresa ausiliaria nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli **obblighi** che si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

L’avalimento che abbia ad oggetto l’attestazione SOA (Cons. Stato, sez. V, 6 dicembre 2021, n. 8074).

Differenza tra avalimento e subappalto.

Esame di casi giurisprudenziali.

Materiale didattico: Normativa di riferimento, giurisprudenza, esempi di documentazione di gara.

Docente: Francesco Mascia, Avvocato amministrativista



Province & Comuni

E1 I criteri di aggiudicazione previsti e le condizioni per la loro scelta ottimale

Macroarea: E – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Modulo didattico: E1

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 9 e 15 marzo

Orario: 15.00 - 19.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Scopo del corso è quello di introdurre i criteri di aggiudicazione principali utilizzati negli appalti, e di discuterne le proprietà per valutare la loro scelta ottimale.

Programma d'aula:

Il criterio del prezzo più basso.

L'anomalia delle offerte. La verifica delle anomalie.

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le strategie per definire i criteri.

Simulazioni di utilizzo dei criteri illustrati.

Materiale didattico: Il materiale sarà costituito da slides e dalla seguente lettura

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/a1a6216d-c114-4817-6be5-55b2f4bcab57>

Docente: Nicola Dimitri, *Professore Ordinario di Economia Politica, Università di Siena.*

E3 Le criticità nell'applicazione dei criteri di aggiudicazione e gli strumenti normativi per prevenirle e gestirle

Macroarea: E – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Modulo didattico: E3

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore suddivise

Date: 20 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: acquisire conoscenza su ottimale utilizzo dei criteri di aggiudicazione.

Programma d'aula:

Il criterio di aggiudicazione del minor prezzo e dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tipologia di punti tecnici, tabellari, quantitativi e discrezionali, criticità e opportunità a livello normativo.

La **soglia di sbarramento**, e la riparametrazione delle offerte di primo e secondo livello.

La commissione giudicatrice.

Esercitazione sulla corretta definizione di punti tecnici.

Materiale didattico: Slide predisposte dal docente e documentazione tipo. Modelli per il calcolo dei punteggi.

Docente: Laura Carpineti, *Consulente appalti pubblici.*



Province & Comuni

F3 Criticità e normative che regolano i requisiti di partecipazione generali e speciali, la qualificazione dell'OE- l'utilizzo di fonti istituzionali per la verifica dei requisiti generali, in particolare SOA e antimafia, e il supporto degli strumenti ANAC.

Macroarea: F - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, SOCCORSO ISTRUTTORIO E VERIFICHE

Modulo didattico: F3

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: Edizione I: 21 e 23 marzo

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici:

Illustrare le criticità e normative che regolano i requisiti di partecipazione generali e speciali, la qualificazione dell'OE, l'utilizzo di fonti istituzionali per la verifica dei requisiti generali, in particolare SOA e antimafia.

Programma d'aula:

Criticità e normative che regolano i requisiti di partecipazione generali e speciali.

La qualificazione dell'OE.

L'utilizzo di fonti istituzionali per la verifica dei requisiti generali.

La SOA.

La documentazione antimafia.

- la comunicazione antimafia;
- l'informazione antimafia;
- le cause di decadenza;
- la BDNA;
- art. 3, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020;
- art. 48 del D.L. n. 152/2021;
- clausole sociali e normativa antimafia;
- regime temporale dell'interdittiva antimafia;
- le white list.
- i subappalti;
- i subcontratti;
- effetti delle interdittive in corso di esecuzione.

I protocolli di legalità:

- l'oggetto;
- le clausole risolutive;
- le conseguenze dell'inadempimento.

I patti di integrità. L'esclusione dalla gara per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità delibera ANAC n. 1120/2020.

Il rating di legalità.

La vigilanza collaborativa.

L'informativa liberatoria provvisoria.

La modifica all'art. 34-bis del Codice antimafia apportata dal D.L. n. 152/202.



Province & Comuni

Il supporto degli strumenti ANAC.

Materiale didattico: Normativa di riferimento, pronunce ANAC, modelli in uso.

Docente: Laura Servetti, *Avvocato amministrativista*

F4 Esigenze, metodi e normative per la verifica del possesso dei requisiti, i mezzi di prova, i motivi per la possibile esclusione dell'OE, il ruolo del soccorso istruttorio.

Macroarea: F - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, SOCCORSO ISTRUTTORIO E VERIFICHE

Modulo didattico: F4

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 29 marzo e 3 aprile

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: fornire una disamina delle tipologie dei requisiti di partecipazione alle gare, illustrare la possibilità del soccorso istruttorio, esaminare le verifiche da porre in essere da parte della stazione appaltante, le conseguenze dell'assenza dei requisiti e le responsabilità del RUP.

Programma d'aula:

I requisiti di partecipazione.

Tipologie di requisiti.

La verifica dei requisiti.

I mezzi di prova.

Il **soccorso istruttorio**. Casistiche per l'applicazione. Le comunicazioni ai partecipanti.

I motivi per la possibile esclusione dell'Offerta Tecnica.

I motivi per la possibile esclusione dell'Offerta Economica.

Principali aspetti problematici.

Le responsabilità del RUP nella verifica dei requisiti e nell'applicazione del soccorso istruttorio.

Analisi della giurisprudenza prevalente.

La prospettiva della riforma del Codice in attuazione della L. Delega 78/2022.

Materiale didattico: Normativa di riferimento, pronunce ANAC, modelli in uso, sentenze relative agli argomenti trattati.

Docente: Gaetano Vicicone, *Avvocato amministrativista*



Province & Comuni

G2 L'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto.

Macroarea: G - GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ACCESSO AGLI ATTI

Modulo didattico: G2

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 4 aprile

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: Fornire ai discenti un quadro d'insieme dell'annullamento dell'aggiudicazione e dei suoi riflessi sul contratto.

Programma d'aula:

L'annullamento in autotutela d'ufficio dell'aggiudicazione.

Elementi di differenza tra **annullamento e revoca dell'aggiudicazione, risoluzione e recesso** del contratto.

Annullamento dell'aggiudicazione in sede giurisdizionale.

Poteri del giudice di caducazione del contratto.

Gli **effetti dell'annullamento** per l'aggiudicatario.

L'escussione delle garanzie.

Esame di casi giurisprudenziali.

Materiale didattico: slide del docente, ormativa di riferimento, pronunce ANAC, modelli in uso, sentenze relative agli argomenti trattati.

Docente: Enrico Di Ienno, Avvocato amministrativista



Province & Comuni

G4 Le condizioni, le regole e le normative per l'accesso agli atti, la protezione della riservatezza.

Macroarea: G - GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ACCESSO AGLI ATTI

Modulo didattico: G4

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Date: 17 aprile

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: fornire ai discenti un quadro d'insieme della normativa in materia di accesso agli atti.

Programma d'aula:

Elementi di differenza tra l'**accesso agli atti** e l'**accesso civico**.

L'accesso agli atti negli appalti:

- finalità,
- soggetti aventi diritto;
- documenti oggetto dell'accesso ed escludibili;
- tutela dei segreti industriali o commerciali;
- accesso differito.

L'accesso civico nelle gare e nei contratti pubblici dopo l'Ad. Plen. N. 10/2020 e 19/2020.

L'applicazione dei **limiti dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016**.

Il nesso di strumentalità e la difesa in giudizio.

Analisi di casi giurisprudenziali in materia di accesso agli atti e riservatezza.

Materiale didattico: Slide del docente; normativa e giurisprudenza di riferimento.

Docente: **Enrico Di Ienno**, *Avvocato amministrativista*



Province & Comuni

L1 Etica, funzione acquisti e strumenti per gestire l'etica

Macroarea: L - NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Modulo didattico: L1

Livello: BASE

Durata corso: 8 ore

Date: 6 e 8 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: il corso ha l'obiettivo di illustrare come la riorganizzazione delle stazioni appaltanti attorno a obiettivi di performance, accountability e conoscenze potrà ridurre la dimensione dello spreco che deriva da collusione, corruzione ed incompetenza negli appalti pubblici.

Programma d'aula:

Il **ciclo storico degli appalti pubblici:** dalle regole all'autonomia.

Definire e misurare gli sprechi e la corruzione.

Le bandierine rosse del **rischio degli sprechi nei momenti critici della vita del contratto.**

Le **soluzioni istituzionali e organizzative** agli sprechi negli appalti.

Materiale didattico: Slide del docente.

Docente: Gustavo Piga, Professore Ordinario di Economia Politica

L3 Etica, sostenibilità e responsabilità sociale nel procurement: la normativa su anticorruzione e trasparenza.

Macroarea: L - NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Modulo didattico: L3

Livello: BASE

Durata corso: 4 ore

Partecipanti:

Date: 16 febbraio

Orario: 9.00 - 13.00.

Luogo: Piattaforma Zoom – il link alla riunione arriverà contestualmente all'approvazione dell'iscrizione.

Obiettivi specifici: dare una visione degli elementi indispensabili alla gestione etica, sostenibile e trasparente del procurement pubblico, anche nell'ottica della normativa anticorruzione

Programma d'aula:

Il **concetto di etica.**

Gli **strumenti per gestire l'etica e la CSR.**

La **corruzione tra definizioni e storia, la stima della corruzione e le norme anticorruzione.**

La **trasparenza come strumento di anticorruzione.**

Il caso ponte di Genova e la normativa sugli appalti

Materiale didattico: slide del docente.

Docente: Luciano Hinna, già Professore Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche e Non profit, Professore straordinario alla Univesitas Mercatorum di Roma



Province & Comuni